REGIONE PUGLIA

La pianificazione dei controlli del SSR e l'interpretazione dei risultati

Convegno Vet Mare 2026 – VENTI30: Nuovi orizzonti e nuove sfide della medicina veterinaria

26.06.2026

Dott. Onofrio Mongelli
Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

Il Contesto Strategico

La visione globale della Sanità Pubblica Veterinaria e la Sicurezza Alimentare

REGIONE PUGLIA

Il Modello "One Health"

La visione globale e interconnessa della salute pubblica del XXI Secolo

L'Approccio Unitario One Health

REGIONE PUGLIA

Visione Olistica

Modello sanitario basato sulla profonda interconnessione fra la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema circostante.

Riconosciuto ufficialmente da tutte le organizzazioni globali, dalla Commissione Europea e dal Ministero della Salute italiano.

One Health riconosce che la salute delle persone è legata indissolubilmente alla salute degli animali e all'integrità dell'ambiente circostante.

Modello d'elezione raccomandato da WHO, FAO, WOAH e UNEP per prevenire l'emergenza di nuove pandemie globali e per mitigare i rischi ambientali.

Azione Intersettoriale Integrazione Disciplinare

Strategia trasversale che richiede la collaborazione sinergica di medici, veterinari, biologi, ambientalisti ed economisti.

Essenziale per affrontare emergenze pandemiche complesse e sfide globali, inclusa l'antimicrobico-resistenza (AMR).

REGIONE PUGLIA

Sanità Pubblica Veterinaria

Salute Animale

Prevenzione, sorveglianza e controllo delle malattie infettive e parassitarie degli animali da reddito e d'affezione.

Sicurezza Alimentare

Garanzia di alimenti sani e salubri "dal campo alla tavola", controllando i residui chimici e i contaminanti biologici.

Farmaco Veterinario

Sviluppo di strategie di monitoraggio del farmaco e farmacovigilanza per contrastare l'AMR negli allevamenti pugliesi.

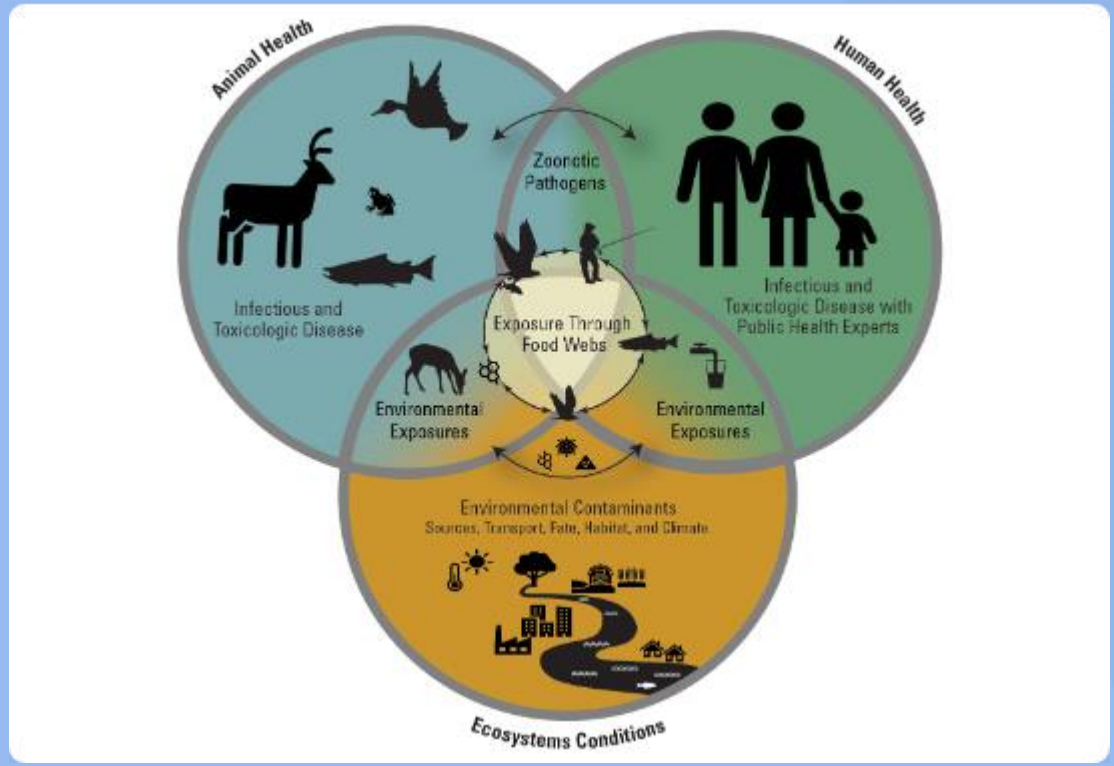
La Sanità Pubblica Veterinaria come Pilastro della One Health

REGIONE PUGLIA

La Sanità Pubblica Veterinaria costituisce lo snodo operativo principale dell'approccio One Health, operando quotidianamente sul confine tra popolazioni animali, ambiente e comunità umana.

Attraverso la tracciabilità delle produzioni primarie, il monitoraggio della fauna selvatica e il corretto utilizzo del farmaco, la SPV previene i rischi sanitari alla fonte.

L'Incarico Regionale: La Sezione veterinaria, attua in Puglia strategie One Health intersettoriali per integrare salute, agricoltura e ambiente.



Le Zoonosi e Malattie Emergenti

REGIONE PUGLIA

Le zoonosi rappresentano malattie e infezioni trasmissibili in modo diretto o indiretto dagli animali all'uomo.

Dato Epidemiologico Chiave: Oltre il 70% delle malattie infettive umane emergenti registrate negli ultimi decenni ha un'origine zoonotica provata.

L'approccio integrato "One Health" è determinante per lo studio, la sorveglianza e la gestione tempestiva di questi focolai epidemiologici.

La Lotta all'Antimicrobico-Resistenza

REGIONE PUGLIA

AMR

La principale sfida One Health dei nostri tempi

Il Sistema ClassyFarm e la REV

L'uso improprio di antibiotici negli allevamenti accelera la selezione di batteri multiresistenti, trasmissibili all'uomo attraverso il contatto o gli alimenti.

ClassyFarm: Piattaforma ministeriale che incrocia i dati di biosicurezza, benessere animale e consumo dei farmaci (REV - Ricetta Elettronica Veterinaria).

La Regione Puglia incentiva l'uso consapevole dei farmaci per proteggere l'efficacia terapeutica delle molecole sia in medicina umana che veterinaria.

REGIONE PUGLIA

I Livelli Essenziali di Assistenza

La cornice programmatoria nazionale dei controlli del SSR

REGIONE PUGLIA

Standard di Salute Pubblica

I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) rappresentano le prestazioni e i servizi che il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) è tenuto a garantire a tutti i cittadini, a titolo gratuito o con ticket.

L'**Allegato 1** del DPCM definisce l'area della Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica come livello primario di tutela e programmazione dei controlli ufficiali.

Programmazione Nazionale

La pianificazione impone una vigilanza continua sulle attività di prevenzione veterinaria e sicurezza alimentare, garantendo uniformità tra le Regioni.

L'integrazione dei flussi di controllo è controllata a livello centrale per verificare l'effettivo adempimento dei LEA da parte dei Servizi Sanitari Regionali (SSR).

Il Nuovo Sistema di Garanzia

REGIONE PUGLIA

88 Indicatori di Monitoraggio

Introdotto con il D.M. 12 marzo 2019, l'NSG valuta la garanzia di erogazione dei LEA in condizioni di qualità, appropriatezza ed efficienza.

Gli indicatori coprono tre macro-aree principali dell'assistenza sanitaria: Prevenzione, Distrettuale e Ospedaliera.

Soglia di Adempimento

Le Regioni sono considerate "Adempienti" se raggiungono un punteggio pari o superiore a **60 punti** in ciascuna delle tre macro-aree.

Il mancato raggiungimento della soglia in anche una sola area determina lo stato di "Inadempienza" della Regione.

I LEA nella Prevenzione Collettiva

REGIONE PUGLIA

- **Area di Intervento D:** Salute animale e igiene urbana veterinaria (sorveglianza epidemiologica, piani di eradicazione, lotta al randagismo).
- **Area di Intervento E:** Sicurezza alimentare e tutela della salute dei consumatori (controlli ufficiali sugli alimenti e bevande).

Area D: Sanità Animale ed Igiene

REGIONE PUGLIA

- **Sorveglianza Epidemiologica:** Monitoraggio attivo e passivo delle malattie infettive e parassitarie degli animali da reddito e d'affezione (Regolamento UE 2016/429 - Animal Health Law).
- **Piani di Eradicazione:** Sviluppo di misure straordinarie e ordinarie per la profilassi di Tubercolosi, Brucellosi e Leucosi bovina, a tutela del patrimonio zootecnico.
- **Igiene Urbana Veterinaria:** Prevenzione del randagismo e monitoraggio dell'anagrafe degli animali d'affezione per garantire la salute pubblica e la sicurezza delle comunità.
- **Benessere Animale:** Controlli sistematici negli allevamenti, durante i trasporti commerciali e nelle fasi di macellazione per accertare il rispetto degli standard etici ed europei.

Area E: Sicurezza Alimentare

REGIONE PUGLIA

- **Igiene delle Produzioni:** Vigilanza e controlli ufficiali (ispezioni, audit) in tutte le fasi di produzione, trasformazione, stoccaggio e somministrazione degli alimenti di origine animale (AOA).
- **Piani Integrati di Controllo:** Sviluppo del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP) in conformità al Regolamento UE 2017/625, coordinando l'attività delle ASL.
- **Ricerca di Contaminanti:** Monitoraggio e campionamento mirato per verificare la presenza di residui chimici, fitofarmaci, metalli pesanti, micotossine e additivi illeciti negli alimenti.
- **Prevenzione delle MTA:** Gestione integrata e prevenzione epidemiologica delle tossinfezioni alimentari e delle zoonosi alimentari direttamente trasmissibili al consumatore.

Adempimenti LEA 2023 in Italia

REGIONE PUGLIA

Regione	Prevenzione	Distrettuale	Ospedaliera	Status Generale 2023
Puglia	**74**	**69**	**85**	**Adempiente**
Emilia-Romagna	97	89	92	Adempiente
Veneto	98	96	94	Adempiente
Campania	62	72	72	Adempiente
Basilicata	68	52	69	Inadempiente
Abruzzo	54	45	83	Inadempiente

Stato della Puglia nell'NSG 2023

REGIONE PUGLIA

76.27

Punteggio Area Prevenzione

Risultato Ministeriale

La Regione Puglia si conferma ampiamente **Adempiente** nell'area della Prevenzione Collettiva, superando la soglia critica di 60 punti.

I controlli ufficiali coordinati sulla sicurezza degli alimenti, dei farmaci veterinari e delle anagrafi zootecniche hanno fornito un contributo decisivo a questo punteggio di eccellenza regionale.

Dettaglio Indicatori Prevenzione 2023

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Le Risorse Umane del Servizio

L'analisi del fabbisogno del personale per i Dipartimenti di Prevenzione pugliesi

Il Regolamento Regionale 18/2020

REGIONE PUGLIA

Standard Quantitativi

Definisce i criteri e gli standard per la redazione dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale (PTFP) dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL della Puglia.

Sviluppato sulla base dei compiti istituzionali stabiliti dai LEA del D.P.C.M. 12.01.2017 per garantire la regolarità delle prestazioni sanitarie.

Obbligo di Adeguamento

Le ASL hanno l'obbligo di allineare gradualmente le proprie risorse umane agli standard stabiliti, al fine di scongiurare carenze strutturali nei controlli ufficiali.

La carenza di personale rappresenta il principale ostacolo per la piena operatività dei servizi territoriali di prevenzione.

Gap di Personale: Effettivo vs Previsto

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Pianificazione Regionale - PCRP

I Risultati dei Controlli

I dati analitici del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP)

La programmazione strategica integrata per la sicurezza alimentare

REGIONE PUGLIA

D.lgs. n. 27/21

“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”. Prime indicazioni operative.

Art. 2.

Autorità competenti e altro personale afferente alle autorità competenti

1. Il Ministero della salute, le regioni, le Provincie autonome di Trento e Bolzano, le Aziende sanitarie locali, nell’ambito delle rispettive competenze, sono le Autorità competenti designate, ai sensi dell’articolo 4 del Regolamento, a pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali nonché procedere all’adozione delle azioni esecutive previste dagli articoli 137 e 138 del Regolamento, e ad accertare e contestare le relative sanzioni amministrative nei seguenti settori:

a) alimenti, inclusi i nuovi alimenti, e la sicurezza alimentare, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti comprese le norme relative alle indicazioni nutrizionali e il loro coinvolgimento nel mantenimento dello stato di salute fornite sui prodotti alimentari, anche con riferimento ad alimenti

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 518 del 29/03/2021 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: SSS/DEL/2021/00006

OGGETTO: Autorità Competenti designate, ai sensi dell'art 4 Reg. UE 2017/625, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l'immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei Prodotti Fitosanitari.

Considerato che nell'ambito delle stesse Aziende Sanitarie ai sensi dei Regolamenti Regionali n. 13/2009 e 18/2021, sono attribuite competenze, ai Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione (SIAN , SIAV A, SIAV B e SIAV C), in materia di :

a) alimenti, inclusi i nuovi alimenti, e la sicurezza alimentare, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti comprese le norme relative alle indicazioni nutrizionali e il loro coinvolgimento nel mantenimento dello stato di salute fornite sui prodotti alimentari, anche con riferimento ad alimenti contenenti allergeni e alimenti costituiti, contenenti o derivati da OGM, nonché la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti;
b) mangimi e sicurezza dei mangimi in qualsiasi fase della produzione, della trasformazione, della distribuzione e dell'uso, anche con riferimento a mangimi costituiti, contenenti o derivati da OGM;
c) salute animale;
d) sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati ai fini della prevenzione e della riduzione al minimo dei rischi sanitari per l'uomo e per gli animali;
e) benessere degli animali;
f) prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari, dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, ad eccezione dell'attrezzatura per l'applicazione dei pesticidi.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore regionale con delega alla Sanità e al Benessere animale, Prof. Pietro Luigi Lopalco, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

- **di stabilire** che l'Autorità Competente Regionale, ai sensi dell'articolo 2 (1) D.lgs 27 del 2 febbraio 2021, è individuata nel Dirigente protempore della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento della Salute ovvero in analoga struttura Dirigenziale in cui sono transitate le competenze per effetto dalla modifica del modello organizzativo di cui DPGR 22/21 e s.m.i.;

- **di stabilire** che, nell'ambito delle Aziende Sanitarie le funzioni di Autorità Competente Locale sono attribuite ai Direttori dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione competenti in materia (SIAN , SIAV A, SIAV B e SIAV C) sulla base dei Regolamenti Regionali n.ri 13/09, 18/20 e del relativo Piano di Controllo Regionale Pluriennale vigente;

REGIONE PUGLIA

Nicola Paladino
11.03.2026
11:59:10
GMT+01:00

ANTONIO
DECARO
11.03.2026
12:25:38
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 210 del 10/03/2026 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: SVS/DEL/2026/00001

OGGETTO: Piano di Controllo Regionale Pluriennale 2026-2027 in materia di sicurezza alimentare, mangimi, salute animale, sottoprodotti, benessere degli animali e prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi ai sensi del Reg. UE 2017/625 ed ulteriori adeguamenti normativi.

5. **di stabilire** che l'Autorità Competente Regionale ai sensi dell'articolo 2 (1) D.lgs 27 del 2 febbraio 2021, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l'immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei Prodotti Fitosanitari è individuata nel Dirigente protempore della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
6. **di confermare** che il Responsabile del Servizio Veterinario regionale ai sensi dell'art 4, co. 2 del D.lgs 136 del 5 agosto 2022 è individuato nel Dirigente protempore della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
7. **di dare mandato al** Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare di adottare uno o più provvedimenti derivanti dalla presente Deliberazione, inclusa la modifica dell'Allegato A – alla DGR 2194/2017;
8. **di disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

In Regione Puglia i Laboratori Ufficiali individuati per eseguire l'esecuzione le analisi dei campioni effettuati nel corso dei controlli ufficiali sono:

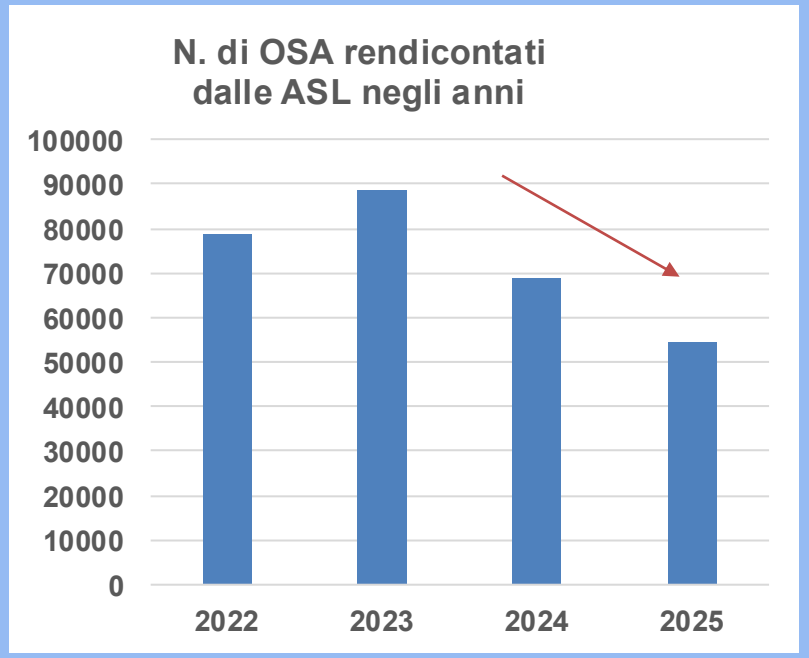
izs istituto zooprofilattico sperimentale delle puglie e della basilicata l'IZS di Puglia e Basilicata per gli alimenti di origine animale, per tutte le analisi di sorveglianza e profilassi di sanità animale nonché per specifici aspetti di indagini di biologia molecolare.

ARPA PUGLIA l'ARPA Puglia per gli alimenti di origine vegetale, acque destinale al consumo umano, acque minerali e Materiali e Oggetti a Contatto con gli Alimenti (plastica, vetro, carta, acciai, ceramica ecc.).

FOCUS CONTROLLI ISPETTIVI E DI AUDIT SUGLI OSA
Registrati (Reg. CE 852 e 853) e Riconosciuti (Reg. CE 852 e 853)

REGIONE PUGLIA

		Attività ispettiva			Attività di audit		
Numero di OSA anagrafati nelle AASSLL	Anno	Numero di stabilimenti ispezionati	Numero di ispezioni	Numero di stabilimenti con relazioni d'ispezione di non conformità	Numero di stabilimenti auditati	Numero di audit	Numero di stabilimenti con rapporti finali di audit di non conformità
78692	**2022**	10.830	18.832	1.313	253	253	60
88872	**2023**	11738	19642	1794	279	279	62
68703	**2024**	12.409	21.351	1.850	323	324	109
54496	**2025**	11613	23066	2034	419	393	63

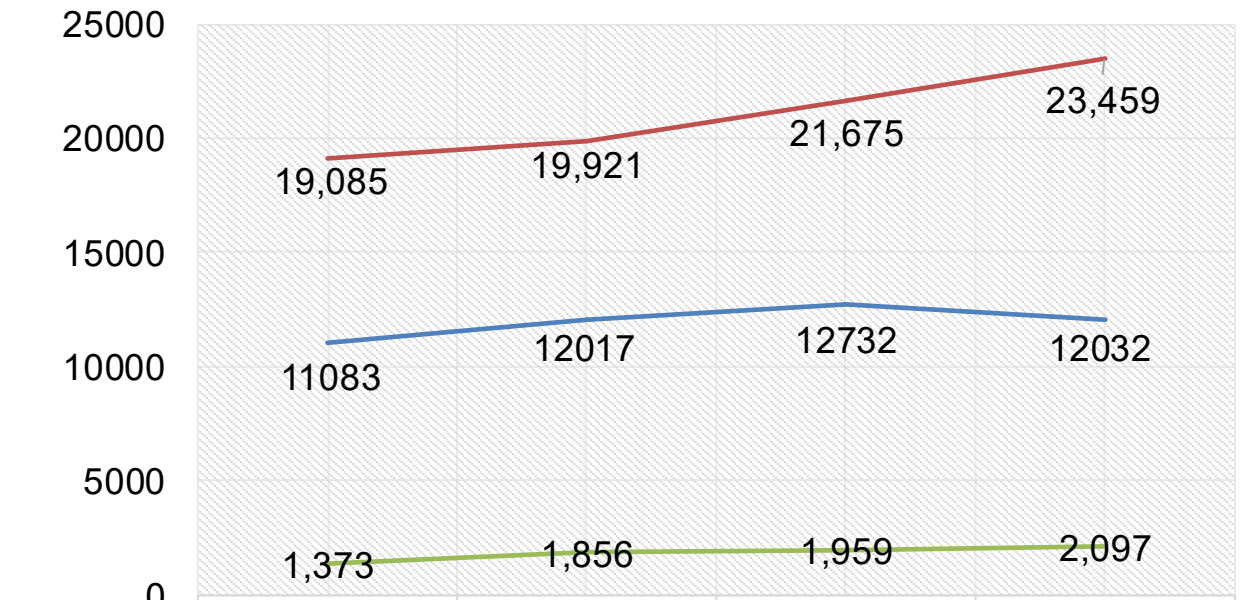


- Decremento dovuto ad interventi negli anni di pulizia delle anagrafi dovute a registrazioni doppie da parte dei Servizi, attività cessate o non più oggetto di SCIA (es. mezzi di trasporto), presenza/assenza di Operatori primari agricoli nelle ASL ecc.

+ A questo numero devono essere aggiunti gli Operatori economici dei MOCA (anagrafati solo da 3 ASL su 6) e gli Operatori della produzione primaria (vegetale ed animale)

REGIONE PUGLIA

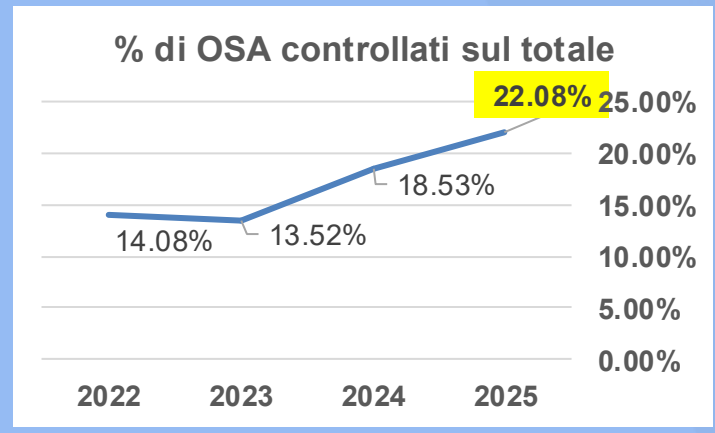
Andamento dei Controlli Ufficiali negli anni



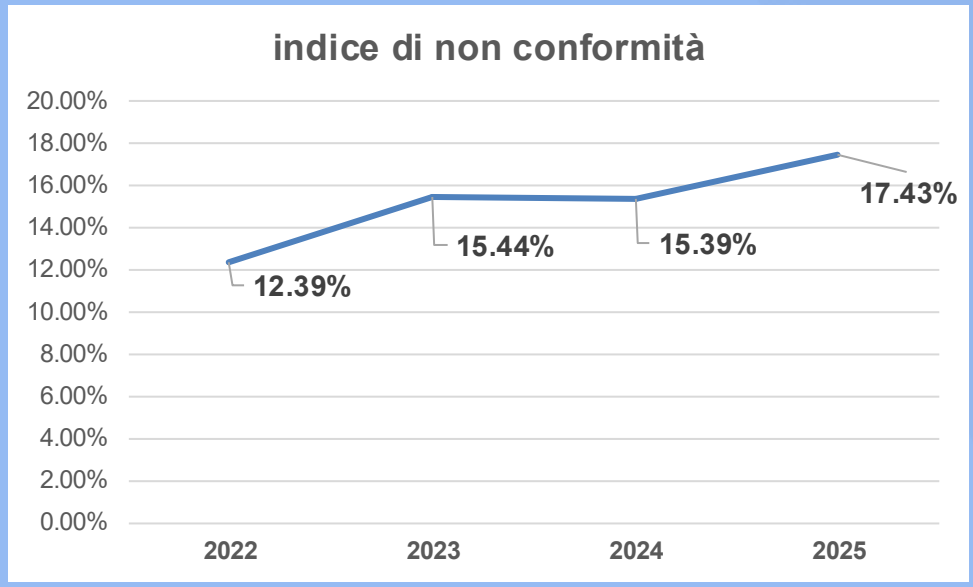
	2022	2023	2024	2025	
numero di stabilimenti ispezionati o auditati	11083	12017	12732	12032	2
numero di ispezioni e audit	19,085	19,921	21,675	23,459	1
OSA con esiti con non conformità	1,373	1,856	1,959	2,097	

1 + 5000 ispezioni (dal 2022 al 2025) . La maggior parte di questo aumento è associato a Controlli «***originariamente non programmati»***:
MTA, allerte e su richiesta di OSA (export) ed altri organi di controllo.

2 Sebbene il numero di OSA controllati almeno una volta nel corso dell'anno resti pressoché invariato, con la pulizia delle anagrafi cresce il valore % sul totale degli OSA



	OSA controllati con esiti di non conformità	Numero sanzioni
2022	1373	455
2023	1856	579
2024	1959	850
2025	2097	876



REGIONE PUGLIA

Aumentano i controlli con esito NC
Aumentano le sanzioni amministrative

Non aumentano le segnalazioni penali ed i provvedimenti di sequestro (penale, amministrativo e blocco ufficiale)

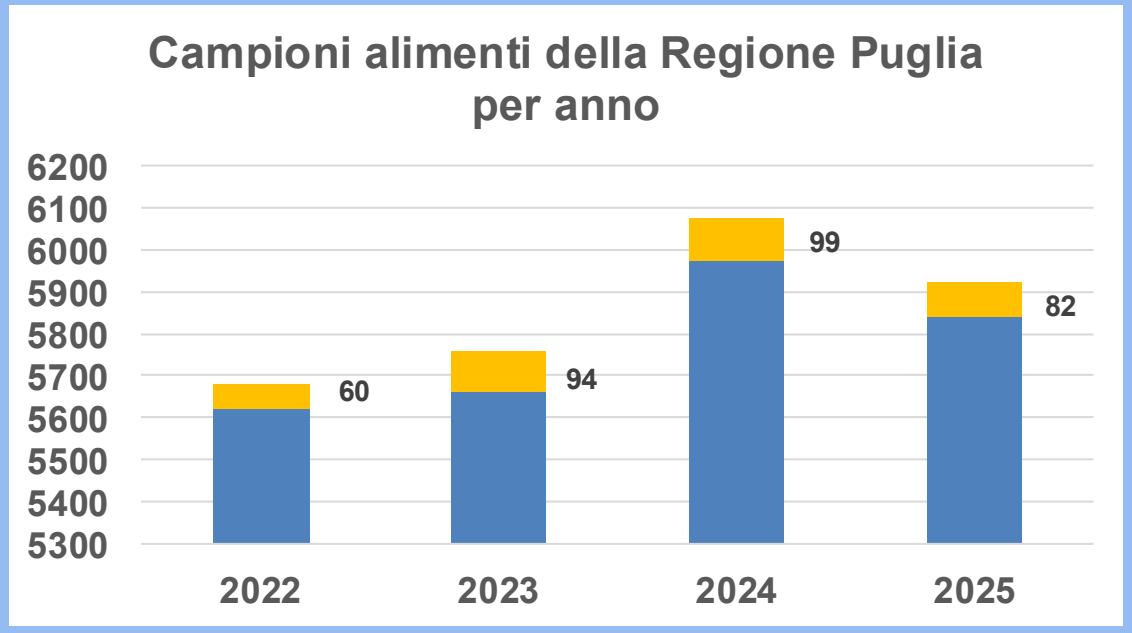
FOCUS CONTROLLI ANALITICI SU TUTTE LE MATRICI ALIMENTARI PRESSO GLI OSA
Registrati (Reg. CE 852 e 853) e Riconosciuti (Reg. CE 852 e 853)

REGIONE PUGLIA

Dati estratti dal flusso della Regione Puglia trasmessi in RaDISAN

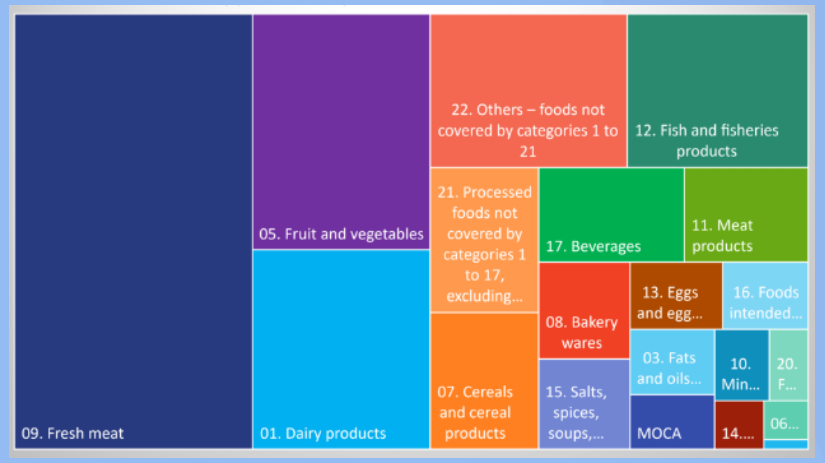
	N° campioni	di cui non conformi	N. analisi	di cui non conformi
2022	5.620	60	278.177	87
2023	5.664	94	345.723	326
2024	5.976	99	372.308	133
2025	5.844	82	411.860	322

RaDISAN
Food Safety Data Collection



In termini di valore assoluti (n. campioni totali inviati dalla Regione nei sottoflussi 1881 + MCG + MOCA+ MON + PNR + ADD + PSD), **le matrici più campionate sono:**

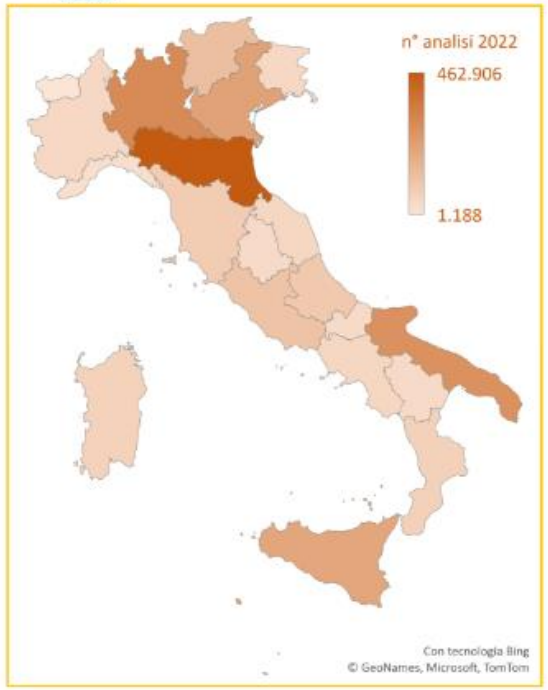
- **carne fresca,**
- **frutta e ortaggi**
- **derivati del latte**



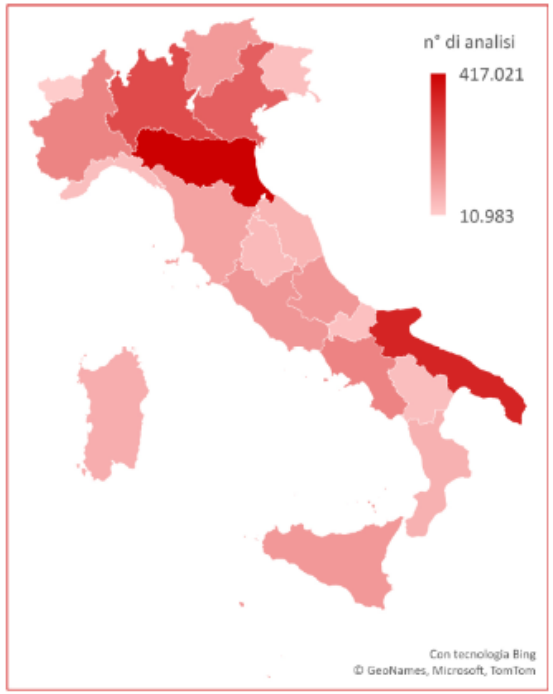
REGIONE PUGLIA

In termini di valore assoluto (analisi effettuate dalla Puglia sul totale in Italia), **<u>la Regione effettua il valore più alto dopo l' Emila – Romagna</u>**

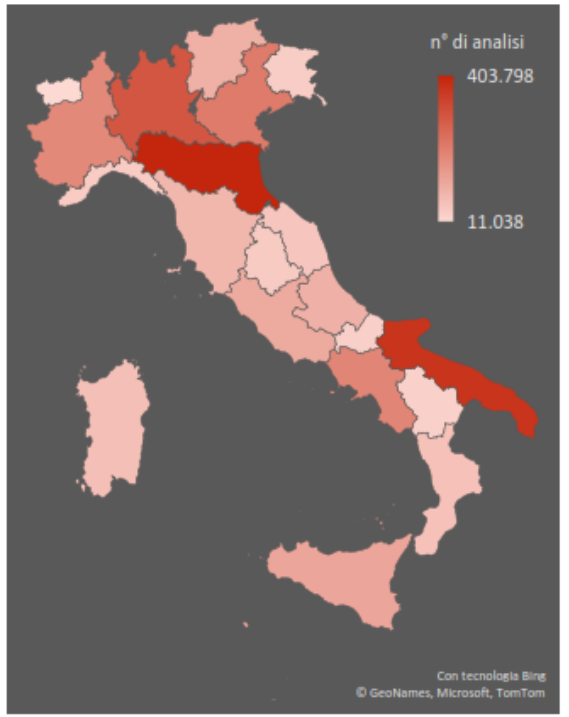
Mappa 5: Analisi effettuate per Regione nel 2022.



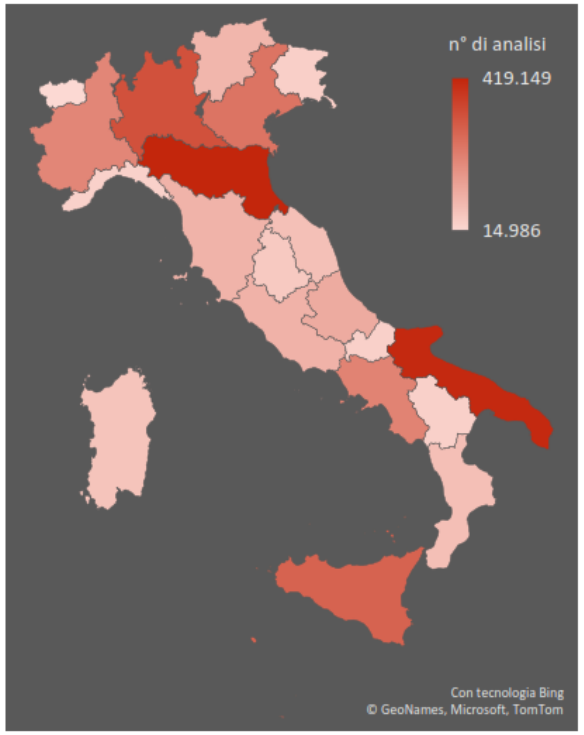
Mappa 6: Analisi effettuate per Regione nel 2023.



Mappa 6: Analisi effettuate per Regione nel 2024



Mappa 6: Analisi effettuate per Regione nel 2025



APPROCCIO INTEGRATO MULTIANALISI DELLA REGIONE PUGLIA:

1. Sui medesimi campioni sono effettuate più analisi tecnicamente e giuridicamente possibili;
2. Risparmio di risorse umane AASSLL in fase di campionamento;
3. Minore quantità di matrici alimentari sottratte dalla disponibilità degli OSA

REGIONE PUGLIA

Tabella 2: Numero totale di Campioni prelevati nel 2025, per Regione

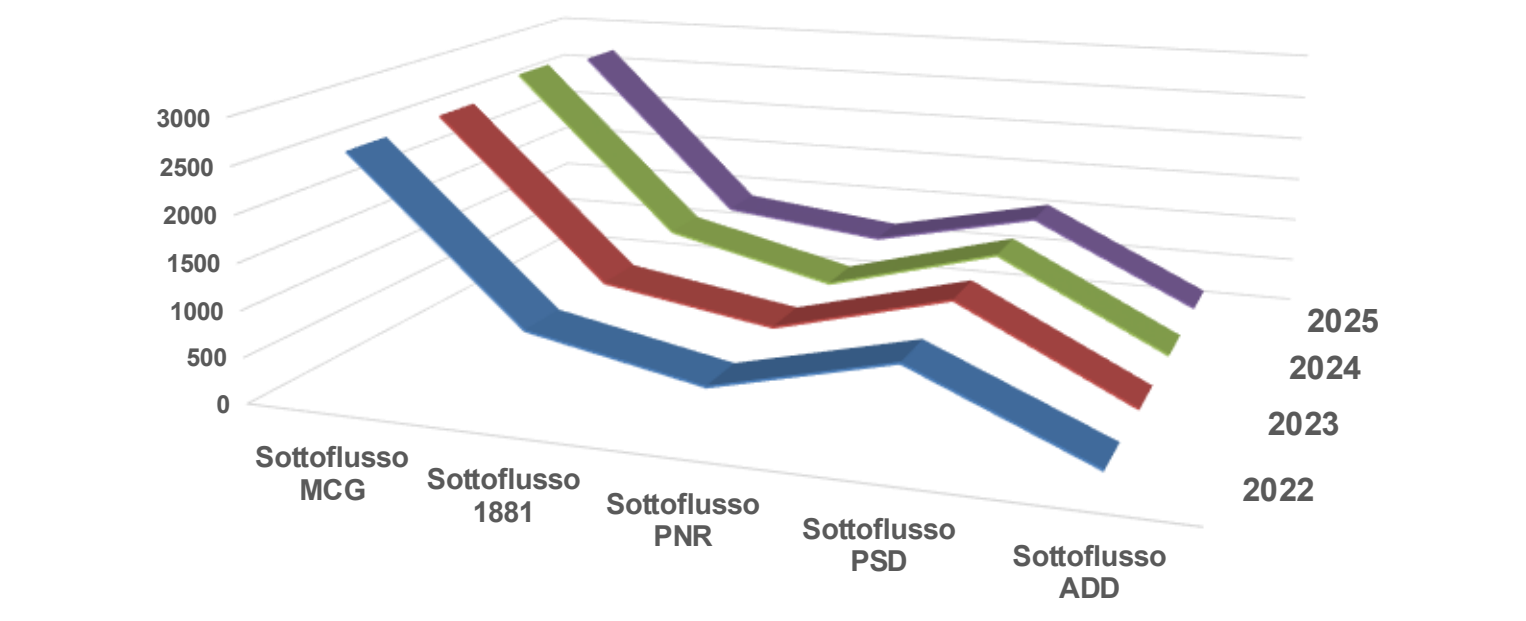
Regioni /p.a.	n° di campioni	n° di campioni non conformi	n° di campioni non valutati	n° di campioni non idonei	n° campioni per 10.000 abitanti
Abruzzo	3.449	356			27,10
Basilicata	901	9	33		16,76
Calabria	1.753	37	3	1	9,49
Campania	6.827	157	188		12,17
Emilia Romagna	9.459	121		8	21,32
Friuli Venezia Giulia	1.574	15	25		13,18
Lazio	4.853	68	43		8,48
Liguria	1.382	7	16		9,17
Lombardia	15.511	284	1130	13	15,55
Marche	1.989	17	5	7	13,40
Molise	687	3			23,64
Piemonte	5.912	54	46		13,91
Puglia	5.844	82	410		14,96
Sardegna	3.187	64	2		20,19
Sicilia	5.039	68	1		10,47
Toscana	2.286	18	6		6,24
Trentino Alto Adige	3.428	54	33		31,82
Umbria	1.512	21		21	17,66
Valle d'Aosta	340	3	5		27,61
Veneto	11.653	59	311		24,03
Totale	87.586	1.497	2.257	50	14,85
Prov. Auton. Bolzano	1.350	9	2		25,27
Prov. Auton. Trento	936	9	4		17,24

Tabella 4: Numero totale di Analisi effettuate nel 2025 per Regione/P.A.

Regioni /p.a.	n° di analisi	n° di analisi non conformi	n° di analisi non valutate	n° di analisi per 1.000 abitanti
Abruzzo	118.305	615	3	92,96
Basilicata	36.105	22	7.265	67,16
Calabria	73.979	130	9	40,06
Campania	209.409	602	290	37,33
Emilia Romagna	419.149	480	37.606	94,45
Friuli Venezia Giulia	37.912	45	1.127	31,75
Lazio	102.036	309	13.201	17,84
Liguria	33.426	15	1.607	22,17
Lombardia	321.575	830	1.088	32,23
Marche	71.246	51	634	48,00
Molise	34.955	11	-	120,27
Piemonte	202.219	103	30.611	47,57
Puglia	411.860	322	14.044	105,40
Sardegna	62.725	96	-	39,75
Sicilia	281.751	273	1	58,53
Toscana	100.556	139	6.282	27,46
Trentino Alto Adige	93.369	44	4.050	173,71
Umbria	50.806	34	814	59,32
Valle d`Aosta	14.986	15	2.519	121,71
Veneto	242.514	217	21.564	50,01
Totale	2.918.883	4.353	142.715	49,47
Prov. Auton. Bolzano	57.653	19	3.339	107,93
Prov. Auton. Trento	35.716	25	711	65,78

valutazione del numero dei campioni di alimenti per tipologia di ricerca analitica (sottoflussi) *

REGIONE PUGLIA



	Sottoflusso MCG	Ricerche di microbiologia		
	N° campioni	di cui non conformi	N. analisi	di cui non conformi
2022	2606	46	21.543	202
2023	2631	76	21.789	305
2024	2785	66	8370	112
2025	2689	69	22.237	309

	Sottoflusso 1881	Ricerca di contaminanti chimici ambientali, di processo, contaminanti agricoli e tossine vegetali		
	N° campioni	di cui non conformi	N. analisi	di cui non conformi
2022	918	3	6443	7
2023	911	2	7959	3
2024	1033	6	9773	4
2025	884	1	8014	1

	Sottoflusso PNR	Ricerche di sostanze farmacologicamente attive		
	N° campioni	di cui non conformi	N. analisi	di cui non conformi
2022	547	0	2846	0
2023	606	0	4332	0
2024	588	0	5439	0
2025	664	0	6829	0

	Sottoflusso PSD	Residui di prodotti fitosanitari		
	N° campioni	di cui non conformi	N. analisi	di cui non conformi
2022	1002	8	260364	
2023	1094	11	310650	1
2024	1094	23	347.686	1
2025	1067	6	373.503	

* Non sono inseriti in grafico sottoflussi minori (MOC , MON)

Allerte Alimentari e Sistema S.A.R.A.M.

REGIONE PUGLIA

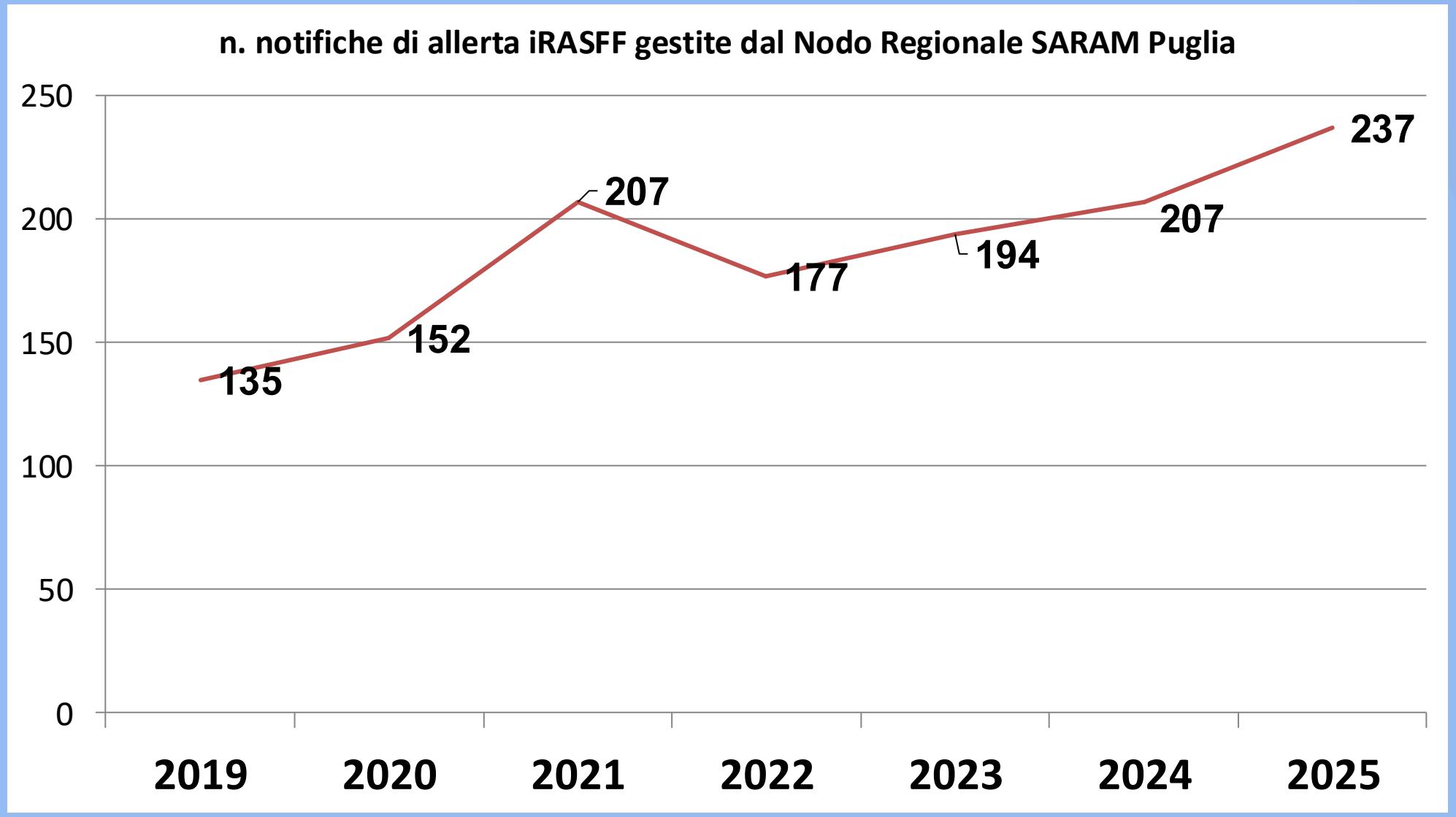
All'interno della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Puglia è stato istituito il **Nodo Regionale Allerte (NRA)**, opera in sinergia con il **Sistema di Allerta Rapido Alimenti e Mangimi (SARAM)**, attivo già dal 2008.

Il SARAM è costituito da un team regionale dedicato, composto da un'unità dell'**Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR)** (IZS PB) e da quattro unità di personale regionale e da personale ASL, punti di contatto dei Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN), dei Servizi Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAV C) e dei Servizi Igiene degli Alimenti di Origine Animale (SIAV B).

È garantita dai Punti di contatto regionali e delle ASL la **pronta reperibilità continuativa** (24/7) per assicurare al NRA il ruolo cruciale di raccordo tra gli enti sovraordinati (Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità - ISS, Commissione Europea) e gli enti territoriali subordinati (ASL, IZS, Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale - ARPA, Centri Antiveleni, etc.) in caso di allerte, emergenze, episodi tossinfettivi e crisi sanitarie.

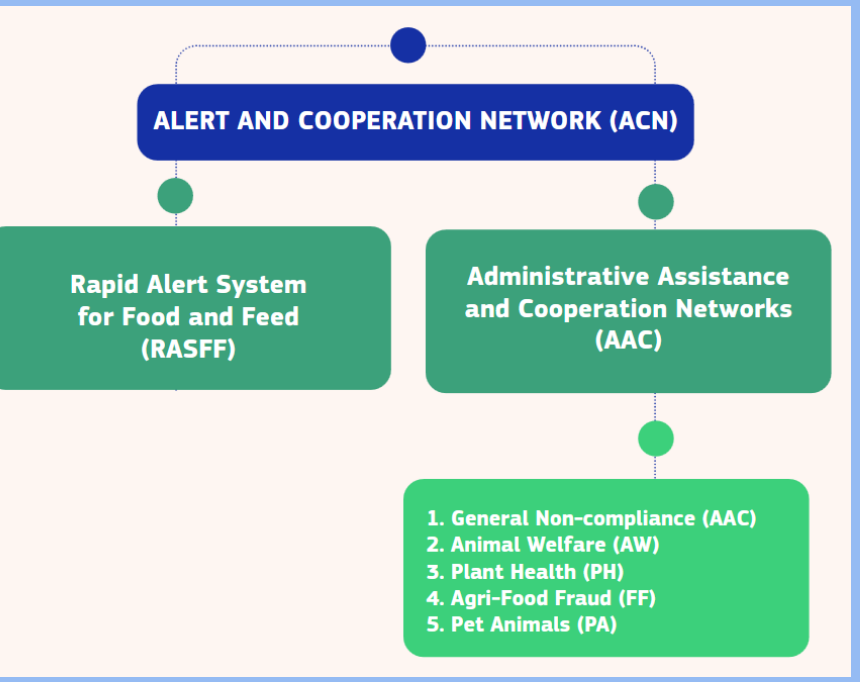
Il funzionamento del Sistema di Allerta è disciplinato dal **Regolamento (CE) n. 178/2002**, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare europea. L'articolo 50 di tale Regolamento prevede l'istituzione, in forma di rete, di un **Sistema di Allarme Rapido (RASFF - Rapid Alert System for Food and Feed)** per la notifica di rischi diretti o indiretti per la salute umana derivanti da alimenti o mangimi. Le "Linee Guida per la gestione operativa del Sistema di allerta per alimenti, mangimi e materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti" sono state approvate con Intesa Stato-Regioni repertorio atti n. 50/CSR del 5 maggio 2021.

REGIONE PUGLIA



RAPPORTO COMMISSIONE UE 2024

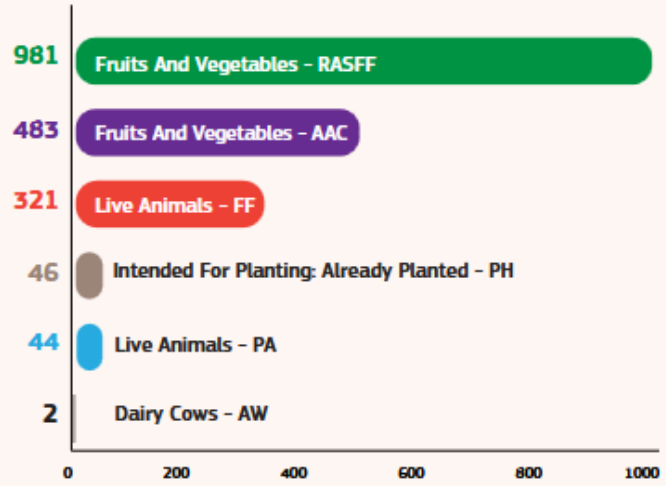
European Commission



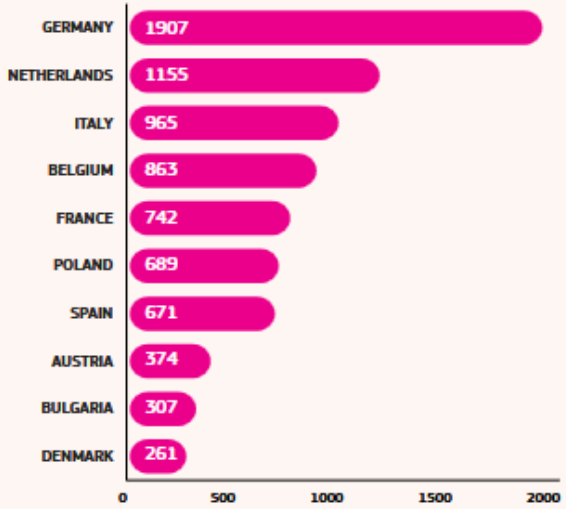
1. Main Activities of the Alert and Cooperation Network (ACN)

AGRI-FOOD FRAUD	ADMINISTRATIVE ASSISTANCE & COOPERATION GENERAL	RAPID ALERT SYSTEM FOR FOOD AND FEED	PLANT HEALTH	ANIMAL WELFARE	PET ANIMALS
546	3212	5250	397	3	52

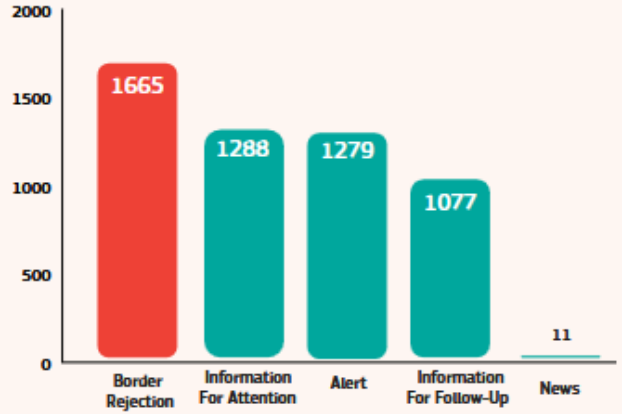
Top product categories notified by network



Top 10 ACN notifying countries



RASFF notifications by classification



Tossinfezioni Alimentari (MTA)

REGIONE PUGLIA

La prevenzione e il controllo delle **Malattie Trasmesse dagli Alimenti (MTA)** costituiscono un pilastro fondamentale delle politiche sanitarie nazionali, in particolare nell'ambito del **Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025**. Le infezioni alimentari, per loro natura, derivano dall'ingestione di alimenti contaminati da agenti patogeni vivi, i quali, superando le barriere gastriche, colonizzano l'intestino e scatenano patologie. Tra gli agenti eziologici più frequentemente implicati in tali infezioni si annoverano *Listeria monocytogenes*, *Escherichia coli* verocitotossici (STEC), *Salmonella spp.*, *Campylobacter spp.*, *Shigella spp.*, e altri microrganismi.

la Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Puglia ha integrato le proprie capacità operative all'interno del **Nodo Regionale Allerte (NRA) con l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR)** ed rete capillare di **team multidisciplinari** operanti nei Dipartimenti di Prevenzione. Tale struttura garantisce una gestione, un monitoraggio e un'attuazione coordinati delle sorveglianze relative agli episodi e ai focolari di MTA, nonché agli agenti zoonotici, in conformità con quanto previsto dal D.lgs 191/2006 per la Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

PRO 07 – Protocollo operativo per la gestione delle MTA

Il medico del SISP (Servizio di Igiene e Sanità Pubblica), ricevuta una o più notifiche:

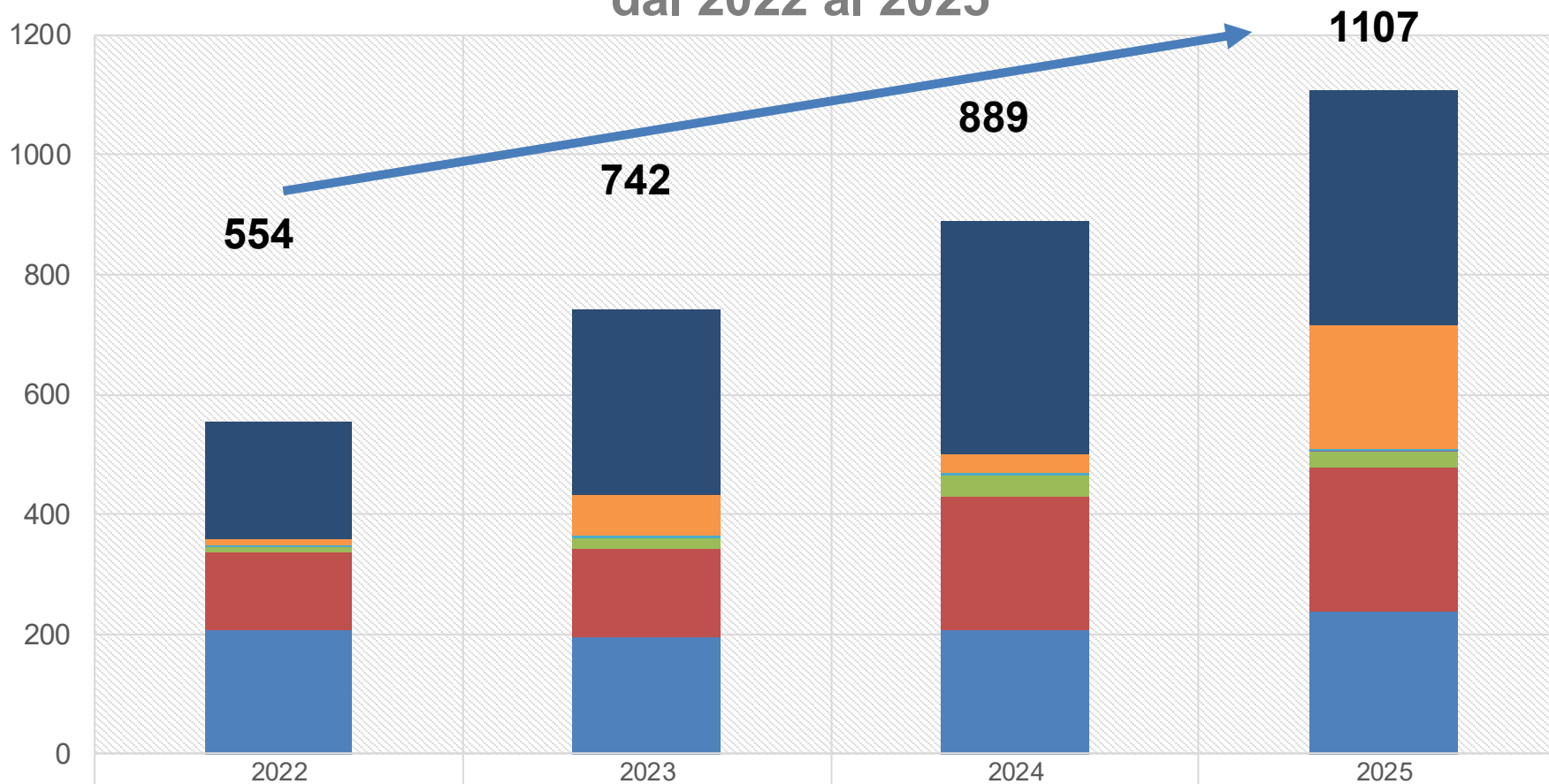
a) effettua immediatamente l'indagine epidemiologica del 1° caso pervenuto (caso indice)
b) cerca immediatamente di preparare un elenco di tutti i soggetti potenzialmente coinvolti nell'episodio (sintomatici e non sintomatici) e raccoglie, attraverso le prime indagini, una prima serie di informazioni (età, indirizzo, tipo di lavoro,inizio eventuale sintomi, eventuali alimenti consumati, ecc.).

A tal fine, si ritiene necessario che presso ciascuna ASL sia costituito, ad opera del Direttore del Dipartimento, apposito gruppo/team multidisciplinare, composto da Dirigenti medici e veterinari e tecnici dei Servizi interessati (SISP, SIAN,SIAV B, C, A, Tecnici della Prevenzione, ecc.). I professionisti coinvolti nella gestione degli episodi possono variare a seconda della gravità e complessità dell'evento, della sua estensione geografica, delle risorse disponibili, ecc.. Il Direttore del Dipartimento provvederà altresì ad individuare il coordinatore del gruppo/team (se ritenuto anche per ogni singolo evento), il quale provvederà a

Spetta pertanto al gruppo/team operativo:

a) effettuare l'indagine epidemiologica: ricercare i casi e gestire le interviste;
b) condurre accurati controlli sui luoghi in cui si sospetta sia avvenuta la contaminazione degli alimenti;
c) pianificare ed effettuare il prelievo dei campioni di alimenti, ambientali, e valutare l'opportunità di far eseguire campioni clinici;
d) concordare ed implementare misure di controllo al fine di prevenire l'ulteriore diffusione (sequestro degli alimenti incriminati, sospensione attività imprese alimentari, ecc);
e) coordinarsi con altre Aziende USL eventualmente coinvolte nella gestione dell'episodio;
f) raccordarsi con i medici di medicina generale/pediatri per la ricerca dei casi e l'implementazione di misure preventive.

Notifiche e segnalazioni gestiste dal Nodo Regionale Allerte - MT dal 2022 al 2025



	2022	2023	2024	2025
Gastroenteriti emoraggiche pediatriche (GE da E. coli VTEC e GE E. coli VTEC evolute in SEU)	196	309	387	390
Intossicazioni, Tossinfezioni e MTA (Intossicazioni da Botulino, da Istamina, da funghi , Listeriosi , altri casi di tossinfezione , epatite A, Trichinellosi, salmonellosi	11	68	33	209
Segnalazioni	1	5	4	2
News Irasff	1	2	0	1
AAC	10	15	34	26
Non conformità	128	149	224	242
Allerte	207	194	207	237

Attività Sanità Pubblica Veterinaria

REGIONE PUGLIA

376.000 Animali Testati

Sottoposti a test diagnostici nell'ambito dei piani nazionali e regionali di profilassi, sorveglianza e/o eradicazione delle principali malattie infettive zootecniche.

Benessere Animale

Eseguiti 956 controlli ufficiali sul benessere animale in allevamento, trasporto e macellazione. Il 92% dei controlli ha registrato un esito favorevole conforme.

Farmacosorveglianza

Eseguiti circa 1.400 controlli ispettivi (+50% rispetto al 2022) su allevamenti, farmacie, grossisti e strutture veterinarie per prevenire l'uso illecito dei medicinali.

Risultati delle attività del Piano

Territori Non Indenni

REGIONE PUGLIA

In Regione Puglia le Province non Indenni per **brucellosi bovina e bufalina** sono Foggia e Taranto.

Nell'intero territorio regionale, in riferimento ai territori non indenni, su una popolazione di 80.689 bovini e bufalini facenti parte di 1.533 allevamenti da esaminare nel quadro del programma, sono stati controllati sia nell'ambito dell'attività di profilassi e sia nell'ambito dell'attività di compravendita pre-movimentazione, 80.671 animali testabili.

Gli animali risultati positivi ed abbattuti sono stati 89. In totale sono stati macellati, tra positivi e negativi, 292 animali.
In Tabella 6.3.1-1 è riportato il dettaglio dei dati per la rendicontazione relativa agli stabilimenti delle Province Non Indenni di Foggia e Taranto per l'anno 2024.
La tabella 6.3.1-2 riporta il dettaglio degli animali esaminati, controllati e positivi nella provincia di Foggia e Taranto.

ASL	N. totale stabilimenti 01/01/2024	N. stabilimenti controllati	N. stabilimenti positivi	N. nuovi stabilimenti positivi	% di copertura stabilimenti	% stabilimenti positivi	% nuovi stabilimenti positivi
FG	994	926	24	14	100%	2,59%	1,51%
TA	653	607	0	0	100%	0	0
TOT	1.647	1.533	24	14	100%	1,57%	0,91%

Tabella 6.3.1-1: Dati relativi agli stabilimenti Territori Non Indenne per BRC bovina-bufalina, anno 2024.

ASL	N. totale animali al 31/12/2023	N. animali esaminati	N. animali positivi	% animali controllati	% animali positivi su esaminati	% animali positivi su totale
FG	40.944	40.926	221	100%	0,54%	0,54%
TA	39.745	39.745	0	100%	0,00%	0,00%
TOTALE	80.689	80.671	221	100%	0,27%	0,27%

Tabella 6.3.1-2: Dati relativi agli animali Territori Non Indenni per BRC bovina-bufalina, anno 2024.

Territori Indenni

REGIONE PUGLIA

Al 31 dicembre 2024 nei Territori Indenni con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/385 del 2 marzo 2021 e in quello della Provincia di Brindisi, la percentuale di aziende Indenne è del 100% (Tabella 6.3.1-3).

ASL	N. stabilimenti totali	N. stabilimenti esaminati	N. stabilimenti infetti	N. stabilimenti indenni	% stabilimenti indenni
BA	1.076	926	0	1.068	99,34%
BAT	57	35	0	56	98,24%
BR	217	109	0	217	100%
LE	507	251	0	503	99,21%
TOTALE	1.857	1.321	0	1.844	99,19 %

Tabella 6.3.1-3: Dati relativi agli stabilimenti Territori Indenni per BRC bovina-bufalina, anno 2024

In Tabella 6.3.1- 4 (*Dati relativi agli animali Province Indenni, anno 2024*)
è riportato il dettaglio dei dati per la rendicontazione relativi agli animali delle Province Indenni per l'anno 2024.

ASL	N. totale degli animali	N. animali controllati	N. animali positivi
BA	46.083	46.083	0
BAT	1.601	1.601	0
BR	4.962	4.962	0
LE	3.758	3.757	0
TOTALE	56.404	56.403	0

Risultati delle attività del Piano

Territori Non Indenni

REGIONE PUGLIA

Con l'ottenimento della qualifica di Indenne della Provincia di Lecce, che si aggiunge alle province di Bari, BAT, Taranto e Brindisi, il territorio Non Indenne per la brucellosi ovi-caprina resta esclusivamente quello di Foggia.

Per le Province Non Indenni si registra la prevalenza pari allo 0,2% ed incidenza pari allo 0,00%.

- In Tabella 6.3.2-1 è riportato il dettaglio dei dati per la rendicontazione relativi agli stabilimenti delle Provincia Non Indenne di Foggia per l'anno 2024.

- In Tabella 6.3.2-2 è riportato il dettaglio dei dati per la rendicontazione relativi agli animali delle Province Non Indenni di Foggia per l'anno 2024. Nella Provincia di Foggia N. 113 sono risultati positivi alle prove sierologiche (113 SAR+; 1 FdC+, SAR+).

- In Tabella 6.3.2-3 è riportato il dettaglio dei dati per la rendicontazione relativi agli stabilimenti delle Province Ufficialmente Indenni per l'anno 2024.

- In Tabella 6.3.2-4 è riportato il dettaglio dei dati per la rendicontazione relativi agli animali delle Province Indenni per **brucellosi ovi-caprina** per l'anno 2024.

ASL	N. totale stabilimenti 01/01/2024	N. stabilimenti controllati	N. stabilimenti positivi	N. stabilimenti positivi	% di copertura stabilimenti	% stabilimenti positivi	% nuovi stabilimenti positivi
FG	1.107	1.010	0	0	100%	0,00%	0,00%

Tabella 6.3.2-1: Dati relativi agli stabilimenti Territori Non Indenni per BRC ovi-caprina, anno 2024.

ASL	N. stabilimenti esaminati	N. stabilimenti infetti	% stabilimenti infetti	N. stabilimenti con qualifica Indenne
BA	515	4	0,78%	509
BAT	54	0	0,00%	74
BR	162	1	0,61%	287
LE	235	0	0,00%	298
TA	281	0	0,00%	382
TOTALE	1.247	5	0,40%	1.550

Tabella 6.3.2-3: Dati relativi agli stabilimenti Province Indenni, anno 2024.

ASL	N. totale animali esaminati	N. test rosa bengala	N. test FdC	N esami batteriologici	Numero animali positivi
FG	69.878	67.713	10.236	0	113

Tabella 6.3.2-2: Dati relativi agli animali Territori Non Indenni per BRC ovi-caprina, anno 2024.

ASL	N. animali esaminati	N. test Rosa Bengala	N. test Fdc	N. test batteriologico	N. animali positivi
BA	38.735	40.966	3.700	164	66
BAT	10.124	9.351	353	0	1
BR	12.933	13.136	1.042	150	52
LE	31.205	30.449	100	0	3
TA	21.328	21.945	694	0	7
TOTALE	114.325	115.847	5.589	314	129

Tabella 6.3.2-4: Dati relativi agli animali Province Indenni, anno 2024.

TUBERCOLOSI BOVINA E BUFALINA

Piano di eradicazione

REGIONE PUGLIA

Con l'entrata in vigore del nuovo **Regolamento (UE) 2016/429** relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale») e del **Regolamento delegato UE 2020/689**, che integra il precedente per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti, sono state definite prescrizioni specifiche per la concessione, il mantenimento, la sospensione e rispristino, il ritiro e riacquisizione dello status indenne da malattia a livello di stabilimento (**Allegato IV, Parte II, Capitolo 1, Sezione 1-2-3-4**).

Territori Non Indenni

Nei territori non indenni della Regione Puglia nel 2024 sono stati controllati 936 stabilimenti e 46.395 capi. Sono stati effettuati 55.680 test tubercolinici e nessun animale è risultato positivo mentre dei 441 animali testati con la prova di gamma-interferone (INF-γ) sono risultati positivi 116.

ASL	N. stabilimenti soggetti al programma	N. aziende controllate	N. aziende positive	N. nuove aziende positive	% di copertura allevamenti	% aziende positive	% nuove aziende positive
FG	925	936	13	12	100%	1,39%	1,28%

Tabella 6.3.3-1: Dati relativi agli stabilimenti Territori Non Indenni per TBC, anno 2024.

ASL	SORVEGLIANZA			
	INTRADERMOREAZIONE		IFN-γ	
	ANIMALI TESTATI	POSITIVI	ANIMALI TESTATI	POSITIVI
FG	55.680	0	441	116

Tabella 6.3.3-2: Dati relativi agli animali Territori Non UI per TBC, anno 2024.

REGIONE PUGLIA

Territori Indenni

Nei territori indenni della Regione Puglia nel 2024 sono stati controllati 2.250 stabilimenti e 119.249 capi.

In Tabella 6.3.3-3 e 6.3.3-4 è riportato il dettaglio dei dati per la rendicontazione relativi agli stabilimenti ed agli animali delle Province Indenni per l'anno 2024.

ASL	N. aziende controllate	N. aziende positive	% aziende positive
BA	945	0	0,0%
BAT	50	0	0,0%
BR	174	0	0,0%
LE	468	1	0,2%
TA	613	0	0,0%
TOTALE	**2.250**	**0**	**0,2%**

Tabella 6.3.3-3: Dati relativi agli stabilimenti Territori Indenni per TBC, anno 2024.

ASL	SORVEGLIANZA			
	INTRADERMOREAZIONE		IFN-γ	
	ANIMALI TESTATI	POSITIVI	ANIMALI TESTATI	POSITIVI
BA	59.425	0	0	0
BAT	2.352	0	0	0
BR	7.407	0	0	0
LE	6.271	2	0	2
TA	46.903	0	0	0
TOTALE	122.358	2	0	2

Tabella 6.3.3-4: Dati relativi agli animali Territori Indenni per TBC, anno 2024.

REGIONE PUGLIA

Grazie per l'attenzione